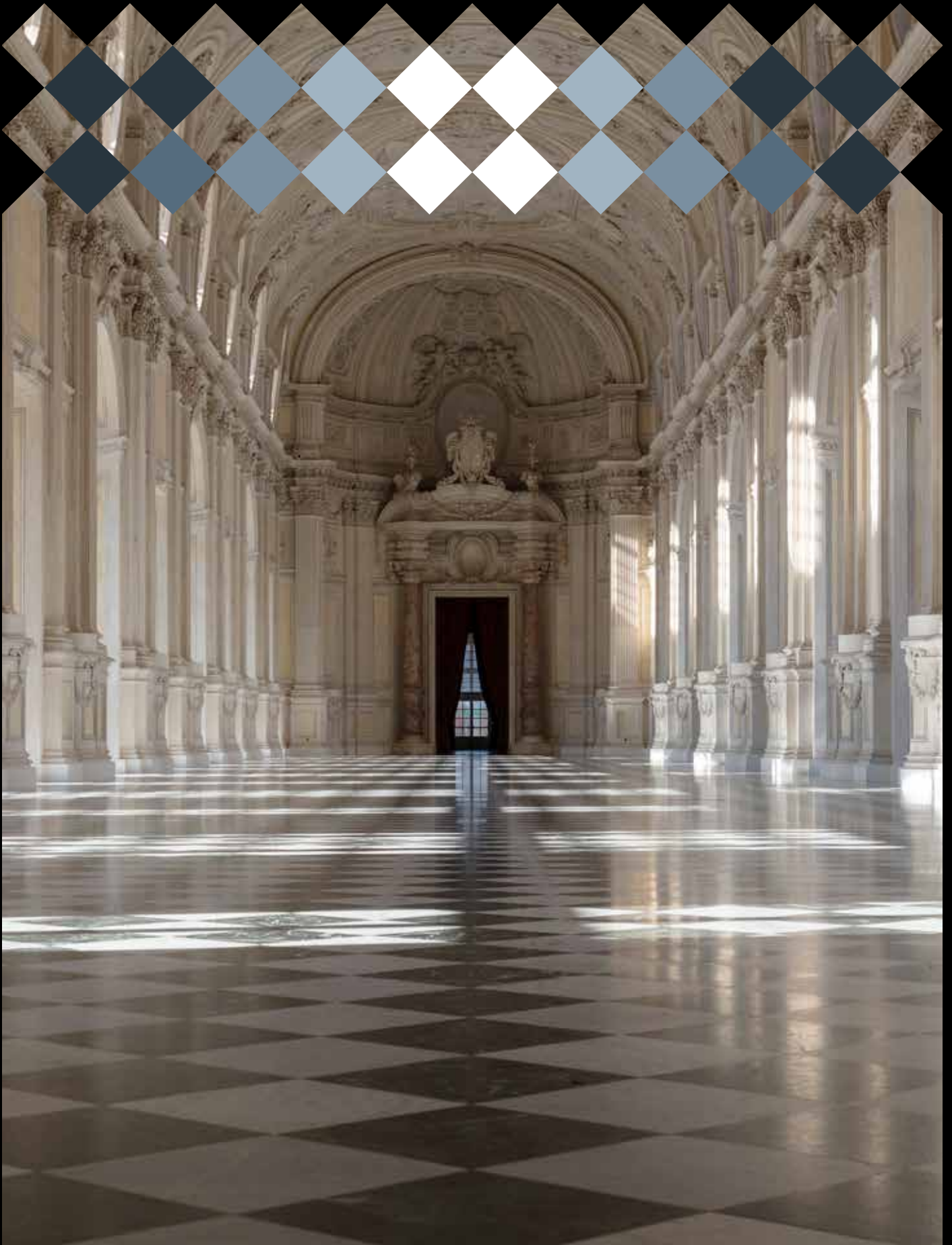


La Venaria Into the Light



Italian Royal Experience alla Reggia di Venaria

La Venaria Into the Light

Dal 21 giugno 2025: eventi, attività e mostre sul tema della luce

È la luce che ha mirabilmente ispirato Filippo Juvarra nella progettazione delle architetture della **Venaria Reale**, grandioso complesso monumentale alle porte di Torino, a fare quest'anno da filo conduttore alla programmazione della Reggia. **Into the Light** è infatti il tema scelto per connotare gli **eventi**, le **attività** e le **mostre** che a partire **dal 21 giugno**, primo giorno d'estate, **animeranno ambienti interni e giardini**.

Un cartellone ampio e articolato, progettato per consentire ai visitatori di vivere al meglio l'**Italian Royal Experience**; un programma ideato per incontrare i gusti dei visitatori più **curiosi, sofisticati ed eccentrici**. A partire dall'**esclusiva Ouverture nella "Galleria della Luce"** che darà l'opportunità a un ristretto numero di visitatori di **contemplare il sorgere del sole** al riparo delle straordinarie architetture juvarriane, per continuare con le **installazioni artistiche**, i molti **concerti** e gli **aperitivi nei Giardini a lume di candela**, gli ospiti avranno molteplici occasioni per osservare la Reggia sotto **nuove prospettive e sfumature**.

Un'interpretazione tematizzata degli spazi che di anno in anno si rinnoverà per suggerire ai visitatori, anche quelli più assidui e fedeli, **nuove chiavi di lettura e di scoperta** di questo monumento internazionalmente noto.

Il programma Into the Light è realizzato con il supporto di **Iren**.

«Siamo orgogliosi di sostenere Into the Light – ha dichiarato il presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro – un'iniziativa che coniuga arte, innovazione e sostenibilità, nel contesto di un bene di grande valore. Il nostro sostegno traduce l'impegno quotidiano del Gruppo Iren a fianco dei territori e delle manifestazioni culturali capaci di generare un impatto positivo nel percorso verso uno sviluppo sostenibile».

Into the Light.

Ouverture nella “Galleria della luce”

Sabato 21 giugno

La Reggia con i suoi suggestivi spazi aperta ad un’esperienza unica e affascinante dall’alba al tramonto, in occasione del solstizio d’estate, il 21 di giugno, il giorno più luminoso dell’anno per l’emisfero boreale che inaugura la programmazione Into the Light.

Dalle 5 del mattino, 100 prenotati possono contemplare le prime luci della giornata adagiati su comodi cuscini nel contesto straordinario della Galleria Grande di Filippo Juvarra, lo spazio della luce per eccellenza, vivendo un’esperienza indimenticabile. Seguono altri 100 ingressi dalle 6 alle 7, e altri 100 dalle 7 alle 8, con apertura poi per tutti fino alle 22 per seguire momento dopo momento l’evolversi dell’intera giornata alla Reggia.





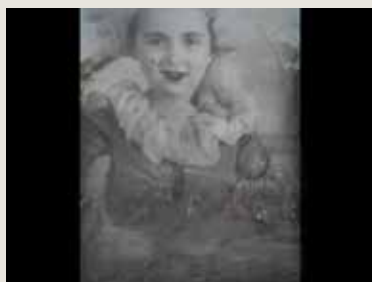
Frames

Dal 21 giugno al 31 agosto

Progetto di Davide Ferrario, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino; collaborazione artistica di Cristina Sardo e musiche e sound design di Fabio Barovero.

Il punto di partenza di questa installazione luminosa multimediale è la natura della Sala di Diana della Reggia, luogo di feste e di incontro, caratterizzato dalla celebrazione della caccia, un intrattenimento sociale che segnava i grandi raduni della nobiltà nel Seicento: fasto, bellezza, vanità ed esibizione del potere si intrecciavano tra queste mura. Il progetto costruisce un percorso dialettico di confronto tra epoche e società: se nelle tele ancora presenti nella Sala di Diana vediamo la nobiltà del Seicento, le proiezioni realizzate sulle tele stesse - utilizzate come "schermi" - offrono immagini di divertimenti del popolo e della piccola borghesia del Novecento. Si tratta di incrociare due memorie del territorio: quella della Venaria Reale aulica e quella virtuale della collezione di film muti del Museo Nazionale del Cinema. La sovrapposizione dei volti in bianco e nero di uomini e donne che si divertono durante un ballo, una festa privata, un carnevale crea sui quadri non solo un effetto visivo affascinante, ma anche una sorta di corto circuito culturale e storico. In questo modo, contaminando arte figurativa del passato e moderna rappresentazione multimediale, si mette in dialogo la funzione autocelebrativa della Sala di Diana da parte dei Savoia con la piccola, quotidiana autocelebrazione popolare delle feste familiari, delle gite, delle prime comunioni, dei matrimoni d'inizio Novecento.

Frames è un progetto *site specific* ideato da Davide Ferrario e realizzato attraverso il rapporto dinamico chiaro-scuro. Nasce dal percorso di ricerca di un autore che, noto principalmente come regista di cinema, ha sempre sperimentato un uso delle immagini che uscisse dalla sala di proiezione per portarle in altri contesti. *Frames* fa riferimento ai due codici espressivi messi in relazione a Venaria: "frames" come i fotogrammi dei film della collezione del Museo Nazionale del Cinema, e "frames" come le cornici dei quadri della Sala di Diana. «La Sala era il luogo di rappresentanza dei Savoia - spiega Ferrario - Qui si svolgevano feste e banchetti dopo le battute di caccia e i quadri esposti hanno infatti tutti quel tipo di soggetto, celebrando i riti della nobiltà dopo i suoi exploit venatori. Per questo ho cercato nella collezione del Museo del Cinema immagini, quasi sempre amatoriali, dal 1920 al 1950, che raccontassero invece le feste della gente normale: balli, carri di Carnevale, gare sportive o semplici occasioni di famiglia. I fantasmi sorridenti della pellicola si sovrappongono alle pose cavalleresche dei quadri, creando una suggestione sia visiva che storica e sociale; soprattutto oggi che la Reggia è stata "conquistata" da un pubblico democratico». L'installazione è visitabile con i vari biglietti della Reggia.



Il miracolo della luce

Domenica 22 giugno

Lectio magistralis con l'astrofisica Ersilia Vaudo Scarpetta presso la Sala di Diana, ore 15, con biglietto d'ingresso della Reggia. Circa 380.000 anni dopo l'inizio di tutto, ecco un miracolo. *Fiat lux*. Da quel plasma primordiale, emerge la luce. Un bagliore, una voce che, intrecciandosi a quella della gravità, riesce a raccontarci l'Universo. Eppure, nella storia che ne emerge, l'invisibile è la regola. Ersilia Vaudo è laureata in Astrofisica. Dal 1991 lavora all'Agenzia Spaziale Europea. È Presidente e co-fondatrice dell'Associazione "Il Cielo itinerante" che porta "il cielo dove non arriva" tra bambini in zone di povertà educativa. È stata la curatrice della XXII Esposizione Internazionale della Triennale di Milano. Ha pubblicato con Einaudi *Mirabilis*, tradotto in quattro lingue. Nel 2022 le è stata conferita l'onorificenza di Commendatore dell'Ordine della "Stella d'Italia".



Anthony McCall. Solid Light

Dal 28 giugno al 31 agosto

A cura di Gregor Muir (Director of Collection at Tate Modern - Exhibition Curator) e di Andrew de Brún (Assistant Curator of International Art at Tate Modern - Exhibition Co-Curator). In collaborazione con Tate, UK. Prosegue la prestigiosa collaborazione del Consorzio con Tate, UK per ospitare presso i magnifici spazi della Citroniera juvarriana questa mostra-evento, con alcune delle più significative installazioni dell'artista inglese Anthony McCall basate sul rapporto con la luce che entrano in dialogo con gli ambienti barocchi e le prospettive architettoniche della Reggia, coinvolgendo direttamente il visitatore in esperienze che espongono e superano le tradizionali performance del cinema artistico. La mostra è visitabile con biglietto dedicato, o con i vari biglietti della Reggia e Sere d'Estate nei Giardini.



CONSORZIO DELLE RESIDENZE REALI SABAUDE

Ufficio Stampa

Reggia di Venaria • Piazza della Repubblica 4 • 10078 Venaria Reale (TO) • Italia

tel. +39 011 4992300 • fax +39 011 4598432

press@lavenariareale.it • residenzerealisabaude.com • lavenaria.it

*La Venaria
Into the Light*

Anthony McCall

Solid Light

28 giugno —
31 agosto 2025

design: FIONDA



CONSORZIO
RESIDENZE
REALI SABAUDE



in collaborazione con la Tate, UK



con il supporto di



Into the Light: un unico percorso di visita con un biglietto unico

Dalla **Sala di Diana** che ospita l'installazione *Frames* di Davide Ferrario, passando per la **Galleria Grande**, lo spazio della Luce per eccellenza con le sue prospettive verso gli spazi esterni dove si trovano "opere di luce" visitabili nei **Giardini**, per arrivare nell'alternanza di chiaro-scuro al **Rondò alfieriano**, alla **Cappella di sant'Uberto** fino alla **Citroniera** con la mostra *Solid Light* di Anthony McCall, percorrendo fasci di luce e declinazioni luminose, immersi in emozioni ed interpretazioni mutevoli e diverse: un unico percorso di visita con un biglietto unico.

Sono inoltre previsti **nuovi orari estivi di apertura fino a sera,**
dal 1° luglio al 31 agosto 2025:

da martedì a giovedì, ore 11 - 20;

venerdì e sabato (e giovedì 14 agosto), ore 10 - 23
(con biglietto Sere d'Estate alla Reggia dalle ore 18.30);

domenica, ore 10 - 20



Anteprima *Sere d'Estate alla Reggia con Jazzaria*

Sabato 28 e domenica 29 giugno

Torna con la sua seconda edizione *Jazzaria*, la grande musica jazz internazionale nel Grand Parterre dei Giardini della Reggia, con due serate in collaborazione con Blue Note Milano, come anteprima delle *Sere d'Estate alla Reggia*: due imperdibili appuntamenti sotto la luce delle stelle e nel magico contesto a lume di candela con protagonista la musica di **Ray Gelato & The Giants** accompagnati dalla cantante **Emma Smith** nella prima serata del 28 giugno, e la leggendaria voce di **Dee Dee Bridgewater** con il suo quartetto e con la presenza del trombettista **Fabrizio Bosso** nella seconda serata del 29 giugno. Il biglietto dei concerti include l'ingresso e la visita alla Reggia, ai Giardini e alle mostre *Magnifiche collezioni. Arte e potere nella Genova dei Dogi* e *Solid Light* dell'artista contemporaneo Anthony McCall.



Sere d'Estate alla Reggia

Dal 4 luglio al 30 agosto



Con l'arrivo dell'estate la Reggia prolunga l'orario di apertura al pubblico con la possibilità di visitare anche di sera il Piano Nobile, le mostre in corso, sorseggiare un aperitivo al tramonto ed ammirare i Giardini animati dagli spettacoli dal vivo ed illuminati da migliaia di candele, e con la performance luminosa del Teatro d'Acqua della Fontana del Cervo: ogni venerdì e sabato (e giovedì 14 agosto), dal 4 luglio al 30 agosto dalle ore 18.30 alle 23. L'evento quest'anno è ulteriormente impreziosito dal progetto *Into the Light* che prevede la possibilità di visitare la mostra di Anthony McCall, le installazioni di Davide Ferrario e di Marinella Senatore, una delle artiste italiane contemporanee più affermate a livello internazionale con la sua grande installazione di luce che si ispira alle tradizionali luminarie del Sud Italia, oltre alle scenografiche luminarie presenti nel Potager Royal e nel Giardino a Fiori. *Sere d'Estate alla Reggia* è in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo.

*La Venaria
Into the Light*



design: FIONDA

Sere d'Estate alla Reggia

Feste, sogni, arte e visioni
con i Giardini illuminati
da migliaia di candele

28 giugno —
31 agosto 2025

Tutti i venerdì e sabato
fino alle 23.00



Residences
of the Royal House of Savoy,
World Heritage since 1997



Into the Light: l'arte contemporanea della Venaria Reale

Il tema della luce era già stato sviluppato alla Venaria Reale con interventi d'arte contemporanea tuttora presenti: l'opera cinematografica di Peter Greenaway, *Ripopolare la Reggia*, è parte integrante del percorso di visita e racconta il dietro le quinte della vita di corte adottando differenti suggestioni artistiche e tecnologiche col mezzo delle proiezioni luminose; *Il Giardino delle Sculture Fluide* di Giuseppe Penone nel Parco Basso con l'opera visivamente più rilevante *Direzione verso la luce*, grande scultura in bronzo a forma di albero alta dodici metri che si estende in verticale alla ricerca della luce e libera vapori che si diramano nell'aria; *Dove le stelle si avvicinano di una spanna in più* di Giovanni Anselmo pres-



so il Grand Parterre costituita da sei gigantesche lastre di granito nero, con sopra scandita e incisa in profondità la scritta che dà origine al titolo; e *Rendez-vous* di Grazia Todari posizionata lungo il percorso di visita della Reggia, una fotografia di grandi dimensioni dominata dalla luce nella quale l'artista, interessata al rapporto tra l'architettura barocca e l'infinito, raffigura le capsule di Gemini 6 e Gemini 7 sospese nello spazio barocco della Galleria Grande.

Oltre a queste opere si segnalano:

Assembly di Marinella Senatore, una delle artiste italiane contemporanee più affermate a livello internazionale. La grande installazione di luce, acquisita nel 2022 dal Consorzio delle Residenze Reali Sabaude grazie al sostegno del PAC 2021, si ispira alle tradizionali luminarie del Sud Italia che l'artista, attraverso forme, testi e colore, rende spazi di incontro e riflessione sulla consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del proprio agire. L'ope-



ra, esposta presso la Cascina Medici del Vascello dei Giardini, evoca le feste barocche con i loro scenografici apparati effimeri luminosi e le attualizza ponendo al centro la comunità e il potere trasformativo dell'arte e della partecipazione.

Storyboard. Paladino alla Reggia di Venaria. L'opera dell'artista Mimmo Paladino, tra i principali e più affermati esponenti della corrente della Transavanguardia, appositamente realizzata per la Reggia, si afferma come un significativo tassello di arte contemporanea alla Venaria Reale. Ricco, complesso, articolato nei diversi linguaggi, questo progetto mette insieme pittura e disegno, scultura e installazione e gli effetti luminosi del cinema che l'artista considera non solo il "primo amore" ma anche la sintesi perfetta delle sue visioni e intuizioni.

La piazza illuminata da Michele De Lucchi. I particolari lampioni a LED "La Venaria" che illuminano la piazza della Repubblica antistante la Reggia sono stati disegnati dal noto architetto Michele De Lucchi e realizzati da iGuzzini Illuminazione. La sommità della lampada, a forma di corona, può ospitare fino a trecento sorgenti luminose LED e consente un'emissione di luce personalizzabile, per una regia con un potenziale di area illuminata fino a ottanta metri di diametro. La diversa inclinazione dei proiettori permette un'illuminazione uniforme ed omogenea su tutta la piazza garantendo il caratteristico effetto che ricorda le onde del mare.



Into the Light per i Centri estivi

La programmazione di Into the Light prevede **attività e laboratori dedicati al tema della luce per i Centri estivi: *Le piante mangiano la luce?*** (per bambini di 5-10 anni) «*Tutta l'energia che fa andare avanti il mondo viene dalla luce, ma l'intermediario sono le piante*»: le parole dello scienziato Stefano Mancuso introducono al tema dell'itinerario. La luce del Sole, energia essenziale per la vita delle piante e non solo, è il filo conduttore di un'esperienza che porta alla scoperta dei Giardini della Reggia e della magica "ricetta" utilizzata dalle piante per produrre il proprio cibo. Un percorso itinerante all'aria aperta tra piante, foglie, radici, fusti, forme, colori e texture differenti si conclude in laboratorio con un coinvolgente esperimento per capire "cosa mangiano le piante" e scoprire in modo giocoso il processo della fotosintesi; ***Architetture di luce*** (per bambini di 5-13 anni) Il percorso invita i bambini a immergersi nella luce che disegna le splendide architetture della Galleria Grande di Filippo Juvarra, concepite per stupire in passato i sovrani e i loro ospiti e oggi i visitatori di tutti le età, per poi passare a un'esperienza unica sperimentando le magiche forme luminose dell'artista britannico Anthony McCall: fasci luminosi piani, curvi o conici che creano volumi, sculture luminose animate e modificate dalle persone che si avvicinano ad esse. I bambini sono invitati a danzare, a muoversi, a raccontare storie e creare forme giocando con la luce e le ombre, sperimentando la propria corporeità e diventando partecipi e protagonisti dell'installazione dell'artista.



Into the Light in autunno

Sono previsti a partire dall'autunno cicli di incontri, vere e proprie *Lectio magistralis* sul tema della **luce** affrontato da più punti di vista, e la **pubblicazione di un libro-strenna sulla Galleria Grande**, spazio della luce per eccellenza di tutta la Reggia, che analizzerà l'opera di Juvarra sotto il profilo storico, architettonico e con il racconto dei principali eventi ospitati dopo il suo restauro, corredato da un apparato fotografico realizzato da importanti firme della fotografia.

Into the Light in inverno

Immaginaria e Sere di Natale alla Reggia

Dal 6 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026

L'evento natalizio di *Immaginaria* dal 6 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026, organizzato in collaborazione con la Città di Venaria Reale, rappresenta la celebrazione di Into the Light con il progetto di *Luminographie* dell'artista italo-francese Gaspard Di Caro che prevede spettacolari proiezioni luminose sulle facciate della Reggia e nel borgo antico cittadino. Durante il periodo delle festività, la Reggia torna ad aprire i suoi straordinari spazi in orario serale per far vivere l'atmosfera magica del Natale tra suggestioni indimenticabili.



Into the Light proseguirà proiettando l'**Italian Royal Experience** con il tema della luce **anche nel corso del 2026**, quando sono previsti altri importanti programmi di eventi e mostre di livello internazionale che saranno resi noti prossimamente.

Per altre informazioni: lavenaria.it – residenzerealisabaude.com

Venaria Reale, giugno 2025

CONSORZIO DELLE RESIDENZE REALI SABAUDE

UFFICIO STAMPA – STAFF DELLA DIREZIONE

tel. +39 011 4992300 - press@lavenariareale.it

residenzerealisabaude.com - lavenaria.it